

| | |
|-------------------------|--|
| 1. Record Nr. | UNISOBVAN0246417 |
| Autore | Frith, Christopher Donald |
| Titolo | Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia / Christopher D. Frith ; edizione italiana a cura di Lydia Miele e Sergio Bressi |
| Pubbl/distr/stampa | Milano, : Cortina, 1995 |
| Titolo uniforme | The cognitive neuropsychology of schizophrenia |
| ISBN | 978-88-7078-340-7 |
| Descrizione fisica | VI, 168 p. : ill. ; 24 cm |
| | |
| Lingua di pubblicazione | Italiano |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Sommario/riassunto | <p>Le anomalie cognitive che sottendono la schizofrenia suggeriscono una disfunzione nel sistema che genera e governa le rappresentazioni di alcuni eventi astratti (in particolare quelli mentali) nella coscienza. I pazienti schizofrenici, per esempio, non sono più in grado di costruire le rappresentazioni delle loro intenzioni di agire. In seguito, se compiono azioni, le sentiranno come "venute dal cielo", e quindi le vivranno come estranee. Il paziente che non ha coscienza dei propri obiettivi cesserà di agire spontaneamente e, di conseguenza, mostrerà una carenza di volontà. Studi di neuropsicologia umana e animale mostrano che, nella schizofrenia, i processi psicologici anomali possono essere riferiti a sottostanti sistemi cerebrali. Le interazioni tra la corteccia prefrontale e altre parti del cervello, in particolare la corteccia temporale, sembrano critiche per la costruzione dei contenuti della coscienza. Probabilmente, sono queste le interazioni alterate nella schizofrenia.</p> |